

Comune di Bruino (Torino)

**Modifica art. 96 nuovo regolamento edilizio redatto secondo schema di regolamento edilizio tipo regionale. Approvazione ai sensi art. 3, comma 3 L.R. n. 19/1999**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

.....omissis .....

### DELIBERA

• DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

• DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n.19, la modifica dell'art. 69 del vigente Regolamento Edilizio Comunale, integrandone i commi dal 6 al 10 come di seguito riportati:

Articolo 96 Tutela del suolo e del sottosuolo

1...omissis

2...omissis

3...omissis

4...omissis

5...omissis

6.I nuovi serbatoi interrati aventi capacità uguale o maggiore di un metro cubo, contenenti sostanze o prodotti potenzialmente inquinanti per le acque sotterranee, anche in sostituzione di serbatoi esistenti, devono essere:

a. A doppia parete e con sistema di monitoraggio in continuo dell'intercapedine; le pareti possono essere:

a1. Entrambe metalliche, con quella esterna rivestita di materiale anticorrosione;

a2. La parete interna metallica e quella esterna in altro materiale non metallico, purché idoneo a garantire la tenuta dell'intercapedine tra le pareti;

a3. Entrambe in materiali non metallici, resistenti a sollecitazioni meccaniche ed alle corrosioni;

a4. Quella interna in materiale non metallico, mentre quella esterna in metallo rivestita in materiale anticorrosione;

b.In alternativa, a parete singola metallica o in materiale plastico all'interno di una cassa di contenimento in cemento armato, rivestita internamente con materiale impermeabile e con monitoraggio continuo delle perdite;

c.Dotati dei seguenti dispositivi:

c1. Un dispositivo di sovrappieno del liquido che eviti la fuoriuscita del prodotto in caso di eccessivo riempimento per errata operazione di scarico;

c2. Una incamiciatura, o sistema equivalente, per le tubazioni interrate funzionanti in pressione, al fine di garantire il recupero di eventuali perdite;

c3. Ciascun serbatoio dovrà essere dotato di una targa di identificazione che riporti il nome e l'indirizzo del costruttore, l'anno di costruzione, la capacità, lo spessore ed il materiale del serbatoio, la pressione di progetto del serbatoio e dell'intercapedine.

7.Le caratteristiche di tenuta dei serbatoi devono essere periodicamente verificate e documentate mediante idonee prove a cura dei proprietari, la prima volta non oltre 15 anni dall'installazione, e successivamente ogni 5 anni.

8.All'atto della dismissione, i serbatoi interrati devono essere svuotati e bonificati; la messa in sicurezza deve essere garantita fino alla rimozione e smaltimento, da effettuarsi secondo le vigenti normative; la dismissione e le modalità di messa in sicurezza devono essere notificate all'Amministrazione competente, entro 60 giorni dalla data di dismissione.

9.All'interno delle aree di ricarica degli acquiferi profondi hanno valore cogente le "Linee guida per la chiusura e il ricondizionamento dei pozzi" ai sensi del regolamento regionale 29 Luglio 2003, n 10/R e s.m.i. - Allegato E (Adempimenti connessi alla cessazione del prelievo), approvate con d.d. n. 539 del 3/12/2015. Il ricondizionamento e la chiusura dei pozzi non conformi all'art. 2 co. 6 della l.r. 22/1996 deve avvenire secondo le modalità ivi previste.

10.All'interno delle aree di ricarica degli acquiferi profondi hanno valore cogente le "Linee guida regionali per l'installazione e la gestione delle sonde geotermiche", approvate con d.d. n. 66 del 3/3/2016.

• DI DARE ATTO che fanno parte del Regolamento Edilizio Comunale, così come modificato all'art. 96, i seguenti allegati:

- Allegato n°1 PARAMETRI ED INDICI EDILIZI ED URBANISTICI VIGENTI NEL PERIODO TRANSITORIO di cui all'art.137 - Disposizioni transitorie per l'adeguamento

- Allegato n°2 CATALOGO DEI BENI CULTURALI ARCHITETTONICI (art. 2 L.R. 35/95)

- Allegato n°3 CATALOGO DEI BENI CULTURALI ARCHITETTONICI (art. 2 L.R. 35/95) – 2° lotto

- Allegato n°4 ALLEGATO ENERGETICO AMBIENTALE

• DI DARE ATTO che, in via transitoria, fino all'approvazione di una variante di revisione o di una variante generale al P.R.G.C. vigente o di un nuovo piano regolatore generale, ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 19/1999, in luogo delle definizioni uniformi di cui al capo I del Regolamento Edilizio 2018 (articoli da 1 a 44 compreso) continuano ad essere vigenti le definizioni contenute nell'allegato 1;

• DI DICHIARARE che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo regionale approvato con D.C.R. n. 247-45856 del 28.11.2017;

• DI DARE ATTO che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L.R. 19/1999;

• DI DARE ATTO che i disposti immediatamente vigenti del Regolamento Edilizio 2018 si applicheranno alle pratiche edilizie PERMESSI, CILA, SCIA, altri titoli edilizi comunque denominati presentate dal giorno di pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

• DI TRASMETTERE, per quanto di competenza, la presente deliberazione, unitamente al Regolamento Edilizio 2018 ed ai suoi allegati, alla Giunta Regionale, nel rispetto di quanto disposto con la L.R. 19/99 e s.m.i.;

Successivamente:

Con n.12 voti favorevoli su n. 12 consiglieri presenti espressi per alzata di mano

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° D.Lgs 18/08/2000 n. 267 T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originali firmati

Il Sindaco

Riccardo Cesare

Il Segretario Comunale

Imbimbo Iris